

CITTÀ DI LAVELLO

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 in data 26/10/2015

COPIA

OGGETTO:	Esame osservazioni e approvazione variante alle norme tecniche di attuazione R.U. - zone A2 ed aree complesse B7 (Madonnina, ex PIP e San Rocco).
-----------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 18.00, nel Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, ai sensi dell'art. 42 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Sono presenti i Consiglieri:

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1	ALTOBELLO Sabino (Sindaco)	X	10	AVIGLIANO Gianpiero	X
2	DI GIACOMO Annalisa	X	11	PARADISO Laura	X
3	DE LUCA Giovanna	X	12	TUMMOLO Principia	X
4	SCATAMACCHIA Michele	X	13	FORTUNATO Giusi	X
5	PETTORRUSO Raffaele	X	14	CARRETTA Antonio	X
6	AVIGLIANO Raffaele	X	15	LISENO Antonio	X
7	D'AGOSTINO Giovanni	X	16	ANNALE Antonio	X
8	ALIANO Mauro	X	17	GERVASIO Giancarlo	X
9	GARRIPOLI Antonio	X			

- Assume la Presidenza il consigliere **Raffaele Avigliano**, in qualità di Presidente del C.C.

- Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.) il Segretario generale, dott.ssa **Costantina Tricarico**.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza per essere la PRIMA convocazione, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO, che sulla proposta di deliberazione, di cui all'oggetto, a termini dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA:**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FAVOREVOLE

F.to: Arch. Maria Sabina COLAIANNI

- in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE:**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: Esame osservazioni e approvazione variante alle norme tecniche di attuazione R.U. - zone A2 ed aree complesse B7 (Madonnina, ex PIP e San Rocco).

N: 50

DATA: 26.10.2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'assessore Scatamacchia;

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 15/05/2015 si è proceduto ad adottare la Variante alle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico art. 63 "Centro Storico A2" e art. 73 "Aree Complesse B7" (Madonnina, ex PIP e San Rocco), con procedura semplificata, ai sensi dell'art. 36 della LUR n. 23/1999 (come modificato dall'art. 6 della L.R. 27/01/2015, n. 4) costituita dall' allegato n.1 "Variante NTA artt. 63 e 73" le cui parti modificate sono evidenziate mediante sottolineatura di colore verde;
- con nota del 10/06/2015 prot. n. 6225 è stata inviata a tutti gli enti partecipanti alla conferenza copia conforme della suddetta delibera di Consiglio Comunale n. 21/2015 relativa all'adozione della Variante al R.U.;
- è stato dato luogo alla procedura di partecipazione cui all'art.9 della LUR con tempi ridotti a giorni 10 per la pubblicazione e giorni 20 per la presentazione delle osservazioni;
- la Variante adottata è stata depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la visione al pubblico dal 16 giugno al 26 giugno 2015 compreso;
- entro il termine perentorio di ulteriori 20 giorni dalla scadenza del deposito e fino alla data del 16/07/2015 è stato possibile inoltrare per iscritto osservazioni;

Dato atto che:

- sono pervenute n.2 osservazioni (prot. n.7934 e prot. n.7935 del 15/07/2015) una relativa alla zona A2 e l'altra relativa all'area complessa B7 Madonnina;
- con nota prot. n.9004 del 07/08/2015 il Dipartimento Presidenza della Regione Basilicata Ufficio Protezione Civile ha espresso parere favorevole,
- con nota prot. 10040 del 07/09/2015 l'AdB Puglia ha inviato il proprio parere favorevole;

Ritenuto per tutto quanto sopra descritto, dover procedere all'approvazione della Variante alle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico art. 63 Zona "Centro Storico A2" e art.73 "Aree Complesse B7" (Madonnina, ex PIP e San Rocco), ai sensi dell'art. 36 della LUR n. 23/1999 (così come modificato dall'art. 6 della L.R. 27/01/2015, n. 4) provvedendo prioritariamente all'esame delle osservazioni pervenute.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N.267/2000;

Richiamati :

- il vigente Regolamento Urbanistico;
- la Legge Regionale della Basilicata n. 23/99 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della III Commissione Consiliare nella seduta in data 20.10.2015;

Visto:

- l'osservazione contrassegnata con il **numero1** pervenuta da parte delle Sigg.re Giudice Antonia Maria Rosaria, Cardone Rosanna e Fuggetta Maria Antonietta e relativa ad una delle zone complesse B7 "zona Madonnina";
- le controdeduzioni predisposte da parte del responsabile del IV Settore ed il giudizio conclusivo sinteticamente indicato "Osservazione non accoglibile";

Posta a votazione, per alzata di mano, l'approvazione della proposta di non accoglibilità dell'osservazione contrassegnata con il numero 1 e presentata dalle Sigg.re Giudice Antonia Maria Rosaria, Cardone Rosanna e Fuggetta Maria Antonietta, zona Madonnina, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli alla non accoglibilità dell'osservazione: n. 9 Astenuti: n. 2 (Carretta, Gervasio);

Visto:

- l'osservazione contrassegnata con il **numero 2** pervenuta da parte della Sig.ra Fuggetta Maria Antonietta e relativa alla "zona A2";
- le controdeduzioni predisposte da parte del responsabile del IV Settore ed il giudizio conclusivo sinteticamente indicato "Osservazione accoglibile"

Posta a votazione, per alzata di mano, l'approvazione della proposta di accoglibilità dell'osservazione contrassegnata con il numero 2 e presentata dalla Sig.ra Fuggetta Maria Antonietta zona A2, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli all' accoglibilità dell'osservazione: n. 9 Astenuti: n. 2 (Carretta, Gervasio);

Posta a votazione, per alzata di mano, la Variante alle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico art. 63 "Centro Storico A2" e art. 73 "Aree Complesse B7" (Madonnina, ex PIP e San Rocco), adottata con deliberazione di C.C. n. 21 del 15/05/2015, il presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9 Astenuti: n. 2 (Carretta, Gervasio);

Con l'esito delle votazioni sopra riportate,

DELIBERA

- 1) La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di non accogliere** la osservazione contrassegnata con il numero 1 come da relazione del Responsabile del IV settore, allegata alla presente;
- 3) **Di accogliere** la osservazione contrassegnata con il numero 2 come da relazione del Responsabile del IV settore, allegata alla presente, dando atto che la stessa non comporta alcuna modifica a quanto previsto dalla presente Variante;
- 4) **Di approvare** la Variante alle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico art. 63 "Centro Storico A2" e art. 73 "Aree Complesse B7" (Madonnina, ex PIP e San Rocco), con procedura semplificata, ai sensi dell'art. 36 della LUR n. 23/1999 (come modificato dall'art. 6 della L.R. 27/01/2015, n. 4), così come da allegato n.1 "Variante NTA artt. 63 e 73" consistenti sinteticamente in:

art.63 Tessuto di antica formazione – Centro Storico A2

Regime di intervento: Conservazione

Regime d'uso: Insediativo - residenziale e relativi servizi.

Modi di attuazione: Intervento diretto ed anche predisposizione di schede/norma edilizie di cui agli artt. 16 e 17 della LUR 23/1999 e succ. mm. e ii.

art.73 – Aree complesse B7

Regime di intervento: Trasformazione

Regime d'uso: Insediativo - residenziale.

Modi di attuazione: Piano attuativo di iniziativa privata/pubblica. Il piano di iniziativa privata dovrà essere presentato entro il termine di anni due dall'approvazione della presente modifica (approvata con DCC n. .../...). In mancanza si procederà alla redazione di un piano attuativo di iniziativa pubblica (Piano di lottizzazione d'ufficio).

5) **Di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti territorialmente interessati.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno. Punto n. 12: "Esame osservazioni ed approvazione variante alle norme tecniche di attivazione R.U. – Zona A2 e aree complesse B7 (Madonnina ex PIP e San Rocco)".

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore Scatamacchia.

Prego, Assessore.

Ass. Michele SCATAMACCHIA

Sì. Grazie, Presidente.

Premesso che con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del maggio 2015 si è proceduto ad adottare la variante al regolamento urbanistico negli articoli 63, riguardante il centro storico catalogato A2, e l'articolo 76, riguardante aree complesse individuato B7, quindi Madonnina, ex PIP e San Rocco, con variante semplificata sono partiti contestualmente i tempi previsti dalla legge per notificare ed informare tutti gli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi e i cittadini per dare modo di acquisire osservazioni a tale modifica urbanistica.

Dato atto che sono pervenute n. 2 osservazioni, una relativa alla zona A2 e una relativa alla zona B7 come area complessa, proviamo a fare i tecnici.

Per quanto riguarda l'osservazione numero 1, quindi quella che è pervenuta nella zona B7 area complessa, nello specifico per quanto attiene alla zona Madonnina, è stata presentata, a nome delle signore Giudice Antonia Maria Rosaria, Cardone Rosanna e Fuggetta Maria Antonietta che osservano quanto segue: "Di essere proprietarie dei lotti in zona appunto B7 Madonnina" obiettano chiedendo di suddividere in comparti di minore estensione e perimetrazione quella zona e di accorpate i lotti tra di loro in un unico scorciato piano dalla parte restante rispetto a quello complessivo. Questo dettato per questioni di evidente e visiva fattività di attuazione, di evidente dissonanza di pregio tra i suoli a loro in capo e agli altri presentati all'interno della restante area.

A loro parere si chiede quindi di riprendere l'ipotesi che preveda un sub comparto costituito ognuno da suoli omologhi ed omogenei per parametri intrinseci che porterebbe alla più facile e celere definizione del disegno, della realizzazione appunto di quella zona, oltre a ridurre il numero dei proprietari da coinvolgere e

coptare nell'assentimento e nella definizione di ogni piano attuativo, visto il vincolo del limite dei due anni che è stato previsto appunto nella variazione del regolamento.

Su questo punto ovviamente vi riporto quelle che sono le cont. deduzioni da parte del responsabile del Settore 4, "Servizi al territorio ed Urbanistica" che costata quanto segue: "Pur condividendo le motivazioni dell'osservante, va ricordato che la stessa osservazione è già stata respinta in fase di approvazione del regolamento urbanistico e che anche oggi vigono le stesse condizioni per le quali a suo tempo l'osservazione non fu accolta. Lo schema allegato al regolamento urbanistico, vedasi tavola 21 A, di suddivisioni in sub compartimenti, è solo una proposta di intervento attuativo sull'intera area, non ha un valore prescrittivo. Il regolamento urbanistico individua infatti l'intera zona di Madonnina come soggetta ad un unico piano attuativo".

Per tali ragioni la proposta che facciamo al Consiglio Comunale è di rigettare questa osservazione.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Prima di aprire il dibattito sulla questione volevo ricordare i doveri dei Consiglieri Comunali. L'articolo 78 del decreto legislativo 267 del 2000 prevede qualora ci fossero amministratori, quindi anche Consiglieri, che si trovano in condizioni di specifici interessi di parenti, eccetera eccetera, di astenersi da prendere parte alla discussione e alla votazione di questa particolare delibera.

Quindi c'è la discussione, se ci fosse qualche Consigliere che ha qualcosa da dire, poi votiamo ovviamente.

Se non ci sono osservazioni, procediamo alla votazione.

Prego, consigliere Gervasio.

Cons. Giancarlo GERVASIO

Vorrei chiarire il mio voto di astensione che vi anticipo perché prima faccio una premessa. Prima di venire avevo letto la delibera, avevo idea di quello che andavo a votare, dopo la tua lettura, interpretazione, mi sono un po' confuso quindi penso che anche per le persone presenti la lettura della delibera non chiarisce l'idea di quello che succede. È meglio magari un'introduzione breve in cui si spiega che cosa sta succedendo. Va bene, tornando a noi, la questione è: nello scorso Consiglio quando si votò per questa variante io non ero presente quindi il mio voto è di astensione in questo caso, però volevo puntualizzare un paio di cose. Allora sulla zona A2, uno dei due punti, le schede norma edilizie, secondo me, andavano presentate...

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Scusa, consigliere Gervasio, stiamo suddividendo perché la votazione deve essere su tutte e due le osservazioni. Quindi sulla prima osservazione che ha illustrato l'assessore Scatamacchia se cortesemente ti attieni a questa, poi parleremo della seconda, perché per una c'è un parere non accoglibile, per l'altra invece è accoglibile.

Cons. Giancarlo GERVASIO

Avevo fatto la premessa, il mio voto è di astensione e vi stavo spiegando i motivi.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Quindi stai già andando anche sull'altro punto?

Cons. Giancarlo GERVASIO

Va bene... l'ho praticamente.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Non l'aveva ancora illustrato.

Cons. Giancarlo GERVASIO

E' meglio. Va bene, se volete rimango sul B7.

Allora rimango sul B7. Allora stavo spiegando il motivo della mia astensione su questo punto. Uno la mia assenza. Due, perché questo è uno dei punti che andava bene, la variante al B7, perché chiaramente era l'occasione per intervenire su queste tre aree del manufatto e, lo spiego anche per quelli che stanno qui, sono le tre aree di accesso al paese, Madonnina, San Rocco, che sono in uno stato che insomma va riqualificato. Quindi questa potrebbe essere l'occasione, visto che avete messo un termine entro cui se non si provvede privatamente alla lottizzazione interviene d'ufficio il Comune a lottizzare. Sarebbe l'occasione, vorrei puntualizzare questa cosa, di preparare per l'occasione un concorso di idee per capire, questa potrebbe essere una bella occasione, come va riqualificata questa parte del tessuto urbano.

E mi fermo qui, aspetto e farò le mie considerazioni sull'altro punto.

Grazie.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Grazie al consigliere Gervasio.

Se non ci sono altre osservazioni ed interventi chiederei ai Consiglieri una votazione su questo punto specifico, quindi su questa osservazione, in particolare contrassegnata con il numero 1, pervenuta, come ha spiegato l'assessore Scatamacchia, dalle signore Giudice Antonia Maria Rosaria, Cardone Rosanna e Fuggetta Maria Antonietta, relative ad una zona complessa B7.

Quindi questa osservazione non è accoglibile, quindi vi chiederei per alzata di mano facendo anche questa osservazione non accoglibile.

Siamo 9 favorevoli, nessun contrario e 1 astenuto Gervasio.

E Carretta, chiedo scusa.

Bene. Chiedo all'Assessore se vuole illustrare anche l'altra osservazione.

Ass. Michele SCATAMACCHIA

Sì, sperando di non peggiorare.

Per quanto riguarda la seconda osservazione è pervenuta sulla zona A2 ed è stata presentata per nome della signora Fuggetta Maria Antonietta che osserva quanto segue: “Proprietaria di un immobile situato tra Corso Vittorio Emanuele II al numero civico 182, 186 e Vico Giannonè che è già oggetto di richiesta di permesso di costruzione per la ristrutturazione e la sopraelevazione dello stesso dal 2011 e prorogato fino al 2012, con ulteriore proroga a causa della complessità dell’intervento di riqualificazione e inteso dell’intero stabile, chiede che si ritenga un fabbricato de quo utile all’inserimento delle schede norme edilizia che andremo a predisporre in quanto in tal modo si completerebbe da un punto di vista tipologico- volumetrico, dimensionale ed architettonico l’intera cortina di edifici prospettanti sul Corso Vittorio Emanuele II e renderebbe giustizia ad una originaria idea che voleva l’antico corso delimitato da edifici simili per caratteristiche varie, come si conviene ad ogni prospettiva architettonica che si rispetti”.

Su questo punto chiediamo al Consiglio Comunale di accogliere questa osservazione perché non va ad inficiare il lavoro fatto, ma tiene conto di un’osservazione su un’opera di ristrutturazione che già è stata presentata precedentemente, è sempre di conservazione dell’immobile stesso.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Grazie, Assessore.

Su questo punto specifico chiede la parola il consigliere Gervasio.

Prego, consigliere.

Cons. Giancarlo GERVASIO

Mi rifaccio a quello che ho anticipato prima.

Secondo il mio parere le schede norma dovevano essere realizzate prima di andare in variante, non dopo, perché si è praticamente votata al buio una quantificazione dei volumi che si andranno a realizzare in futuro in quell’area che non si conosce.

Quindi in quel caso avrei detto queste parole a proposito della variante proposta, nel caso specifico poi diventa marginale anche se sono dette, probabilmente l’approverete però ci sono tanti luoghi comuni in quell’osservazione sul fatto di uniformare, non c’è niente di uniforme in quella strada oggi, sono state fatte delle operazioni che hanno snaturato un po’ quello che era originariamente, però, insomma, questi sono pareri.

Grazie.

Pres. Raffaele AVIGLIANO

Grazie, consigliere Gervasio.

Se non ci sono altre osservazioni o richieste di interventi da altri Consiglieri, chiederei lo stesso tipo di votazione su questo specifico punto, cioè questa osservazione n. 2 pervenuta da parte della signora Fuggetta Maria Antonietta relativa alla zona A2. Quindi chiederei chi è favorevole per alzata di mano.

9 favorevoli, contrario nessuno, 2 astenuti.

Quindi ovviamente dopo questa votazione dobbiamo votare ulteriormente, chiedo sempre per alzata di mano la variante quindi le norme di attuazione in questo senso come le abbiamo appena votate, cioè non accoglibile la prima osservazione, accoglibile la seconda. Noi approviamo, votiamo, in questo senso non accogliamo la prima osservazione, accogliendo la seconda e, quindi, la variante alle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico, giusto?

Vi chiedo nuovamente di votare per alzata di mano su questa. I favorevoli per alzata di mano sono sempre 9, astenuti 2, contrari nessuno.

Bene, essendo questo l'ultimo punto all'ordine del giorno, il Consiglio Comunale si chiude qui.

Ringrazio tutti i Consiglieri, il Sindaco, la Giunta e i cittadini presenti.

Grazie a tutti, buona serata.

Conclusione ore 20.30.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott.ssa Costantina Tricarico

IL PRESIDENTE

F.to: Raffaele Avigliano

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott.ssa Costantina Tricarico

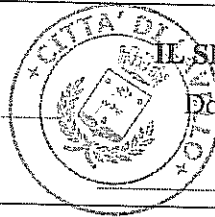
Lavello,

10 NOV 2015

E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza municipale

10 NOV 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Costantina Tricarico

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio;

A T T E S T A

♦ *che la presente deliberazione:*

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 10 NOV 2015
al 25 NOV 2015 Come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

♦ *che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno*

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Lavello,

10 NOV 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott.ssa Costantina Tricarico

